

Gravi responsabilità del governo per gli incidenti di ieri

Le conclusioni dell'assemblea dei quadri CGIL-CISL-UIL

# SINDACATI CHIEDONO INTERVENTI STRAORDINARI PER L'OCCUPAZIONE

Sollecitato un incontro con il presidente del Consiglio — Forti critiche per l'indiscriminato intervento della polizia, che ha favorito il teppismo di una minoranza di provocatori — E' stato sollecitato il rilascio dei ventinove arrestati — Riunione al Comune per i duemila posti di lavoro

# Trasporti: 600 miliardi da spendere presto e bene

La relazione di Ciro Petranà — Inscindibile rapporto tra potenziamento del trasporto pubblico e ripresa industriale — Le conclusioni di Angelo Fantoni



I disoccupati in corteo qualche momento prima dell'assurda carica della polizia



Così appariva piazza Bovio dopo la brutale carica della polizia

Fino a tarda sera sono continuate, in tutta la città, le manifestazioni di protesta dei disoccupati. Un'affollata assemblea con i sindacati unitari si è svolta, infatti, al Politecnico, mentre contemporaneamente un gruppo di disoccupati è sfilato ancora una volta per le vie del centro per chiedere l'immediata scarcerazione dei 29 arrestati. Dei 33 fermati, infatti, ben 29 sono stati tratti in arresto e trasferiti al carcere. Si tratta di Giovanni Buttone, 27 anni (via Galileo Galilei ad Arzano); Salvatore Laricchio, 27 (corso San Giovanni a Teduccio, 664); Salvatore Esposito, 23 (via Stefano Delle Chiaie, 4); Claudio Della Volpe, 26 (via Tribunali 109); Roberto Mollo, 33 (via Strettola San'Anna alle Paludi, 35); Luigi Donnarumma, 26 anni (via Pasquale Ciccarelli, 47); Bruno Pugliese, 22 (via Piave 15, 79); Lucio Sciarra, 21 (via Zabatteria 21); i fratelli Salvatore, Gemaro e Carmine Cantano rispettivamente di 20, 24 e 26 anni (via Dell'Abbondanza a Marianeola); Ciro Monaco, 40 anni (corso Vittorio Emanuele a San Pietro a Paternò); Antonio Accurso, 28 (vicolo delle Croci, 21); Carmine Falco, 21 (via Volpicelli 109); Paolo Salamone, 19 (discesa Marchiaro 22); Vincenzo Di Paola, 23 (piazza Largo al Mercato); Renato Zampella, 21 anni (via Monserrato 131); Alfonso Spina, 24 anni (s. Maria Miracolosa 40); Nino Luffredo, 23 (via Supporto 19); Giancarlo Vincenzo De Crescenzo, 30 (via Ammirante De Gasperi 23); Pasquale Portarapallo, 24 (vicolo canale a Tavernapunta 40); Giuseppe Mirabile, 26 (rione Villa a San Giovanni a Teduccio); Bruno Guarino, 24 (via Tratta 19); Giancarlo D'Amore 23 anni (vicolo Bagnera 2); Pasquale Zocchi 24 (vicolo S. Pietro a Paternò); Antonio Luccia 32 (Galata Michelio 2); Renato Amelio 21 anni (vicolo Colli Aminei 55).

Sono tutti accusati di razzia, condotta sediziosa, oltaggio, resistenza e lesioni. La federazione sindacale unitaria CGIL-CISL-UIL, commentando i gravi episodi verificatisi, sostiene che «Gli incidenti verificatisi oggi a Napoli durante lo svolgimento di una manifestazione di disoccupati hanno alla base il drammatico problema dell'occupazione, delle pesanti e gravi responsabilità del governo, l'indiscriminato intervento della polizia in condizioni tutte che hanno esasperato il clima presente tra i disoccupati ed hanno favorito il ricorso ad iniziative inaccettabili e del tutto estranee al costume democratico ed alla strategia del movimento sindacale».

Le federazioni provinciale e regionale della CGIL-CISL-UIL, nel mentre denunciavano le ripetute inadempienze e gli stessi impegni assunti dal governo a fronte di una situazione che ha raggiunto, anche per l'ulteriore aggravarsi della crisi economica, livelli insostenibili di pesantezza; condannano fermamente tutte le iniziative che attraverso i manifestanti, disperati, oggettivamente non solo rendono più difficile la soluzione dei problemi per i disoccupati, ma alienano il consenso dei cittadini e dei lavoratori.

E' da tempo che le organizzazioni sindacali, sulla base di precise proposte, hanno

posto al governo, in primo luogo, l'esigenza di affrontare i termini radicalmente nuovi per volontà politica e concretezza di interventi, anche straordinari, il dramma del sottosviluppo e della occupazione in particolare a Napoli. Ma sistematicamente si è costretti a registrare la svalutazione di una questione che va decisamente affrontata negli stessi interessi della tenuta democratica della città. Ulteriori ritardi in tale direzione aggravano oggettivamente il già difficile complesso quadro economico e sociale di Napoli e della Campania, le condizioni di vita e le prospettive di larghe masse di cittadini e di disoccupati. E' per tali motivi che le federazioni regionali e provinciali CGIL-CISL-UIL sollecitano che, in occasione del prossimo incontro della federazione nazionale con il presidente del Consiglio, si affronti la esigenza di uno specifico impegno del governo per Napoli e della Campania al fine di verificare le scelte del governo in rapporto all'esigenza di dare alcune prime, significative risposte alla enorme e pressante domanda di lavoro.

La federazione, nell'esprimere la propria ferma decisione di sostenere con l'ulteriore mobilitazione dei lavoratori e dei disoccupati gli obiettivi di sviluppo e della occupazione della classe lavoratrice della città, ha fatto il confronto con il governo, convocando il comitato direttivo provinciale e proclama lo stato di agitazione dei lavoratori; ma, per la mancanza di poter contare sulla adesione e sulla solidarietà dei cittadini. Le ripetute prove di maturità, consapevolezza e capacità di direzione date dalle classi lavoratrici di Napoli e della Campania nel corso di questi anni ed ancora la rafforzata unità tra occupati e disoccupati; esplicita nella giornata di lotta del 25 marzo non sono scalfite dalla responsabile azione di quelle forze che hanno come unico obiettivo di dividere il movimento sindacale impegnato in una battaglia decisiva per un diverso sviluppo economico e sociale del paese.

La federazione, nel mentre sollecita il rilascio dei fermati tra i quali, tra l'altro, sono rimasti coinvolti cittadini del tutto estranei alla manifestazione, ha deciso di convocare una conferenza stampa e di incontrare le forze politiche democratiche ed i rappresentanti delle istituzioni per realizzare le più ampie convergenze sugli obiettivi; al centro della lotta sindacale per lo sviluppo e l'occupazione e per gli interventi immediati per i disoccupati.

Nella stessa giornata di ieri, intanto, si è svolto al Comune di Napoli l'incontro dei gruppi consiliari promosso dalla giunta comunale per la manifestazione per la distribuzione dei posti di lavoro e per gli interventi immediati per i disoccupati.

Si è trattato di un incontro di 1830 commissioni federali di controllo.

**RIUNIONI**

A Fuorigrotta ore 18.30 attivo sulla situazione economica con D'Antonio; a Pozzuoli ore 18.30 attivo sulla crisi economica; alla sede centrale ore 17.30 congresso della Banca nazionale del lavoro con Tubelli; riunioni sui distretti scolastici si tengono a Pollena Trocchia ore 18 con Salvato; in federazione ore 17.15 riunione del coordinamento elettrico.

**FGCI**

Alle 17 in federazione si riunisce il CP della FGCI allargato ai segretari di circolo.

Ci sono seicento miliardi disponibili in Campania per i trasporti. Devono essere utilizzati presto e bene. Ciò non solo per migliorare il trasporto pubblico collettivo e andare a un sistema integrato che corrisponda alle esigenze di mobilità sul territorio ma anche per lo sviluppo economico e del settore pubblico. In questa chiave il discorso sul materiale ferroviario e sulla impiantistica viene a investire industrie come la Sofer, la Avis, le Fiore, l'Italtratt e mette in evidenza come quello dei trasporti debba essere considerato uno dei settori trainanti per lo sviluppo della regione. Proprio per questo riconoscimento è necessario che tutti gli stanziamenti operati (per le FS, e la Circonvallazione, l'Alitalia, la Cumana, la Circumflegrea, la Metropolitan, il nuovo aeroporto e la ristrutturazione di quello vecchio) siano finalizzati alla realizzazione, insieme con altri vettori, sia terrestri (autobus, tram e filobus) che marini (aliscafi e vapori), di un sistema integrato di trasporto pubblico che faccia da supporto al riequilibrio territoriale.

Ci sembra che questi siano stati i temi di fondo dell'assemblea dei dirigenti sindacali del settore e di altre categorie di lavoratori che s'è svolta ieri al salone dei congressi della mostra d'oltremare per discutere l'ipotesi di piattaforma elaborata dal comitato di coordinamento unitario del settore trasporti auto-indotto aziende collegate per aprire la «vertenza trasporti» con il governo, la regione gli enti locali e il padronato pubblico e privato. Questa vertenza

## Nessuna polverina davanti alla «Piscicelli»

La polizia, in seguito alla denuncia presentata dalla signora Caterina Altomare in un'aula di scuola elementare «Piscicelli», ha svolto le indagini e ha accertato che non si tratta di polverine. Le bustine contenute nelle figurine che s'applicano sugli album. Circa il malesere da cui sono state colpite due bambine è probabile che ciò sia accaduto perché esse hanno leccato la colla.

**Contro carovita e sprechi**

**Continua la lotta all'IRE PHILIPS**

Accordo padroni-sindacato fascista alla Trans-Port ed alla Sud-Terminal denunciato dal sindacato autotrasporti CGIL

**IRE PHILIPS**

E' continuata anche oggi, all'Ire-Philips, l'iniziativa dei lavoratori per strappare concreti impegni dalla direzione contro il carovita e gli sprechi, in particolare per quanto riguarda il trasporto da e per l'azienda. I lavoratori, infatti, chiedono che siano ripristinati i mezzi di trasporto collettivo soprattutto in un momento come questo in cui è davvero assurdo costringere i singoli operai a muoversi con un mezzo proprio consumando inutilmente benzina.

Il consiglio di fabbrica ha deciso, per le ferie, di tenere delle forme di lotta, attraverso i singoli reparti, con fermate in ogni reparto.

L'azienda, da parte sua, non ha fatto ancora alcuna richiesta di rimborsamento delle proprie spese alle lavoratrici.

**IL PARTITO**

**CONFERENZA**

Domani alle 17 nella sala del consiglio provinciale «S. Maria La Nova» conferenza pubblica di Abdon Ajmone sulla strategia del Pci per uscire dalla crisi.

**COMMISSIONE DI CONTROLLO**

In federazione alle 18.30 commissione federale di controllo.

**TRAS-PORT**

La FIAT Autotrasporti CGIL denuncia l'accordo raggiunto presso le ditte Fratelli Turzio Trans-Port e Sud-Terminal tra la proprietà e il Sindacato fascista che prevede 12 ore di prestazioni giornaliere per sei giorni alla settimana (72 ore anziché 40) e una retribuzione corrispondente soltanto a 40 ore; in più non verrebbero più riconosciuti ai lavoratori gli scatti di anzianità. Per venerdì è convocata una riunione della rappresentanza CGIL di categoria per discutere le in-

**Concludendo l'attivo operaio, che si è tenuto in federazione il compagno Ajmone ha innanzitutto espresso un giudizio positivo sulla discussione che ha dimostrato la maturità politica della classe operaia napoletana, la quale affronta la grave situazione di crisi economica battendosi vigorosamente non solo per difendere i suoi diritti e le sue conquiste, ma per affermare una linea nuova, democratica e nazionale, per far uscire il paese dalla crisi.**

Dopo avere analizzato i provvedimenti governativi ed i programmi politici di questa amministrazione, ha sottolineato l'inefficienza e l'inequità della stessa svalutazione monetaria come è dimostrato dalla nuova caduta della lira, ma soprattutto la pericolosità

**PICCOLA CRONACA**

**IL GIORNO**

Oggi mercoledì 31 marzo 1976. Onomastico: Beniamino, (domani): Ugo.

**DEMOCRATICO**

Nati: evi; 111; nati; morti: 0; richieste di pubblicazione: 0; matrimoni: religiosi: 3; matrimoni civili: 2; decessi: 24.

**LAUREA**

S. e brillantemente laureata con 110 e lode la compagna Isabella Anzalone, di Avigliano che ha discusso una tesi in Letteratura latina, recata in «Il chiarissimo professor Armando Salvatore e il Galles», nella critica più recente.

Aia, neo dottoressa ed ai suoi familiari gli auguri dell'Unità.

**CULLA**

E' nato Andrea secondogenito del compagno Carmine Bionello della compagna Assunta Barone di San Giorgio del Sannio. A loro ed al piccolo Andrea gli auguri dell'Unità.

**Vertenza Campania d'«attacco» per promuovere un nuovo sviluppo**

E' necessaria una profonda modifica dei recenti provvedimenti governativi. Richiesta una politica di guida della domanda nel senso dei consumi collettivi

Concludendo l'attivo operaio, che si è tenuto in federazione il compagno Ajmone ha innanzitutto espresso un giudizio positivo sulla discussione che ha dimostrato la maturità politica della classe operaia napoletana, la quale affronta la grave situazione di crisi economica battendosi vigorosamente non solo per difendere i suoi diritti e le sue conquiste, ma per affermare una linea nuova, democratica e nazionale, per far uscire il paese dalla crisi.

Dopo avere analizzato i provvedimenti governativi ed i programmi politici di questa amministrazione, ha sottolineato l'inefficienza e l'inequità della stessa svalutazione monetaria come è dimostrato dalla nuova caduta della lira, ma soprattutto la pericolosità

**Casal di Principe: arrestati 7 «mafiosi»**

I carabinieri del nucleo investigativo di Napoli, hanno arrestato sette persone, di cui cinque oltre che di vari reati, sono imputate di violazione della legge antimafia. Gli arrestati, tutti di Casal di Principe, sono: Felice De Val, direttore del laboratorio di cibernetica di Arco Felice, ai familiari tutti giungano in questo momento di dolore e di condoglianze di tutti i comunisti napoletani, del nostro giornale «L'Unità» e del segretario provinciale del Pci.

I funerali avranno carattere alle ore 17 della casa dell'Unità.

**Arrestato per peculato direttore di banca**

Scomparsi 300 milioni dei clienti - Il Banco di Napoli non vuole risarcire i piccoli risparmiatori che intendono costituirsi parte civile

Peculato per 300 milioni circa, questa l'imputazione mossa a Vincenzo De Laurentis, direttore dell'agenzia 31 del Banco di Napoli, a Materdomini. La somma è stata sottratta in un lungo periodo di tempo, senza che la direzione del Banco si accorgesse di nulla. L'istruttoria formale è stata affidata a un giudice istruttore dr. Schettino che sta già trattando i due processi contro i cinque dipendenti TPN.

**Istruttoria formale per i dirigenti TPN**

E' passato in istruttoria formale - da ieri - il procedimento penale relativo ai dirigenti delle transie provinciali. Il P.M. Orsini, ha deciso di trasmettere il voluminoso fascicolo ad elevato capi d'accusa (peculato per distrazione) solo nei confronti di Gramanzi (presidente), Passaglia (amministratore delegato) e Ling. Rossetti (direttore) mentre, sempre per lo stesso reato, i componenti del consiglio d'amministrazione (tranne il rappresentante del Pci) numerose sono inquadrate in una grande funzione accertamenti, che in pratica estenderanno l'indagine anche alle precedenti gestioni. L'istruttoria sommaria sarà affidata con tutta probabilità al giudice istruttore dr. Schettino che sta già trattando i due processi contro i cinque dipendenti TPN.

**Si è spenta la compagna Luisa De Val**

Si è spenta ieri, improvvisamente, a 72 anni nella sua casa di viale Kennedy, la compagna Luisa De Val nota e stimata figura di militante democratica.

Al compianto compagno De Val sono strettamente legate molte importanti vicende del nostro partito, e del movimento democratico in generale. In particolare il suo nome è legato a un grande impegno politico e organizzativo, che ha visto la compagna De Val partecipare attivamente con grandissimo slancio fin dal '43 in un'opera di organizzazione politica e promozionale sociale che ha visto la compagna De Val nel faro «Comita» per la salvezza dei bambini di Napoli, e nella fondazione del «Ud» nel 1950, una rivista della nostra città. Ancora oggi moltissimi giovani hanno fra i loro più cari ricordi, quelli di una compagna che, attraverso la strada e dalla fame e mandati esposti per mesi ed anni, presso l'azienda di competenza, e tanti altri, ha dato un contributo prezioso da quel comitato in cui, Luisa De Val assieme a Lucia Viviani, Liza Valenzi, Teresa De Val, e tanti altri, compagni e compagne, meritarono il loro più profondo impegno.

Luisa De Val partecipò anche al grande movimento di partigiani della pace e il suo impegno politico è quindi legato ad essere in prima fila nelle lotte per la libertà e per la democrazia.

**Precisione**

Per un errore di trasmissione il compagno Genaro Gaurio, eletto nel Consiglio della Facoltà di Economia e Commercio nella lista dell'Unità ed iscritto partito comunista è stato incluso nell'elenco degli eletti da noi pubblicati come socialdemocratico.